



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E  
INCLUSIONE SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA  
POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO  
E SERVIZIO CIVILE**

---

*Assunto il 17/01/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 55*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 307 del 18/01/2022**

**OGGETTO: DDS N. 15731/2019: DPCM 09.11.2018- ART.5 BIS, D.L. N.93/2013 CONVERTITO  
IN L. 119/2013. LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
CENTRO D' ASCOLTO ARIEL GESTORE DEL CENTRO D'ASCOLTO ARIEL CUP  
J39J19000500008 .**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE****VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07 novembre 2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.” che ha istituito il neo Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- che con suddetto provvedimento è stato creato il Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile;
- il D.P.G.R. n. 186 del 08 novembre 2021, con cui è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- il D.D.G. n. 11713 del 17 novembre 2021 avente ad oggetto “Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali” con cui si è proceduto all’assegnazione dell’incarico temporaneo di reggenza alla Dott.ssa Giovanna La Terra del Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021”;
- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n.599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

**VISTI altresì:**

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

**PRESO ATTO che:**

- Con D.P.C.M. 2018, recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad €. 668.295,28 – iscritta con deliberazione di Variazione di Bilancio ex D.G.R. nr. 109 del 22.03.2019 - di cui €. 341.961,63 destinati ai centri antiviolenza e alle strutture assistenziali residenziali per donne vittime di violenza (Case accoglienza/Comunità alloggio/Case Rifugio) già esistenti,

• La somma complessiva di €. 668.295,28 risulta suddivisa come di seguito:

• €. 510.231,78 – di cui €. 326.096,71 per il sostegno ai Centri antiviolenza e alle Strutture assistenziali residenziali per donne vittime di violenza (Case accoglienza/Comunità alloggio/Case Rifugio) già esistenti privati - al capitolo U6201056001 del bilancio regionale 2019 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) -Capitolo d'entrata E2109003901.

• €. 158.063,50 – di cui € 15.864,92 per Centri antiviolenza già esistenti gestiti da EE.LL.- al capitolo U6201056002 del bilancio regionale 2019 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- Capitolo d'entrata E2109003901;

-Con decreto dirigenziale n. 15731 del 13.12.2019, pubblicato sul Burc n. 2 del 13/01/2020, è stata approvata la lettera di invito da inviare ai Centri Antiviolenza e alle Strutture assistenziali residenziali per donne vittime di violenza (Case accoglienza/Comunità alloggio/Case Rifugio) per la presentazione di appositi programmi di interventi di cui al DPCM del 09.11.2018;

- Con il suddetto decreto dirigenziale è stato stabilito il contributo erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture

assistenziali residenziali (case accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) esistenti per donne vittime di violenza, che assomma in totale ad €. 341.961,63 così distinto:

- €. 326.096,71 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale - Capitolo d'entrata E2109003901 - da destinare ai n. 12 Centri antiviolenza privati e alle n. 4 Case di accoglienza/Rifugio.

- € 15.864,92 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- Capitolo d'entrata E2109003901 – da destinare all'unico Centro antiviolenza comunale;

**DATO ATTO che:**

- Il Centro antiviolenza denominato "Centro d'Ascolto Ariel" risulta assegnatario della somma di € 15.864,91, come da prospetti A) e B) allegati al suddetto decreto dirigenziale;
- Con lettera di invito prot. Siar n. 36492 del 29.01.2020, il centro antiviolenza "Centro d'Ascolto Ariel" è stato invitato a presentare la proposta progettuale come sopra evidenziato;
- il centro antiviolenza ha presentato il progetto denominato "Braccia per amare", giusto Prot. siar n. 68640 del 18.02.2020, per l'importo complessivo di €. 16.000,00 di cui € 15.864,91 a carico della Regione Calabria ed € 135,09 a carico dell'Associazione Centro d'Ascolto Ariel a titolo di cofinanziamento;
- Al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP J39J19000500008;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro dichiarazione di un conto corrente dedicato;
- in data 29/09/2021 è stato richiesto il DURC prot. INPS\_27979125, con scadenza il 27/01/2022 e che lo stesso è risultato regolare;

**VISTO** l'atto di concessione stipulato in data 06.11.2020 al rep. n. 8239 del 06.11.2020;

**CONSIDERATO** che con decreto n. 12939 del 07/12/2020 è stata erogata l'anticipazione pari al 70% del contributo a carico della Regione, pari ad € 11.105,44;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 dell'atto di concessione prevede l'erogazione del saldo del 30% del finanziamento concesso da erogarsi a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva;

**CONSIDERATO** che con posta elettronica certificata è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute acquisita agli atti al prot. n. 545909 del 20.12.2021;

**VISTO** il verbale in atti Prot. Siar n. 557847 del 28/12/2021, con cui sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento;

**CONSIDERATO** che, a seguito della succitata verifica, la spesa complessivamente riconosciuta a titolo di saldo è pari ad € 4.757,68;

**RITENUTO** di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile all'Associazione Ariel per il progetto di cui sopra, pari ad € 4.757,68;

**VISTA** la legge n. 205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 a € 5.000,00 per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare a saldo, pari ad € 4.757,68, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno riaccertato 2021 nr. 6038/2021;

**VISTA** la distinta di liquidazione nr. 145 del 11.01.2022, di € 4.757,68 generata telematicamente e allegata al presente atto;

**Su** proposta del responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal funzionario medesimo,

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** per il progetto denominato “Braccia per amare”, all’Associazione Centro d’Ascolto Ariel, gestore del centro anti violenza “Centro d’Ascolto Ariel”, soggetto attuatore firmatario, la somma di euro 4.757,68, sul Conto Corrente dedicato intestato alla stessa, a titolo di saldo delle risorse destinate all’esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 145 del 11/01/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **imputare** la spesa di euro 4.757,68 - codice gestionale “Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno riaccertato 2021 nr. 6038/2021;
- di **notificare** il presente provvedimento alla parte interessata a cura del Responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIPOLLA ISMENE BARBARA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**LA TERRA GIOVANNA**

(con firma digitale)